



Comune di Dello

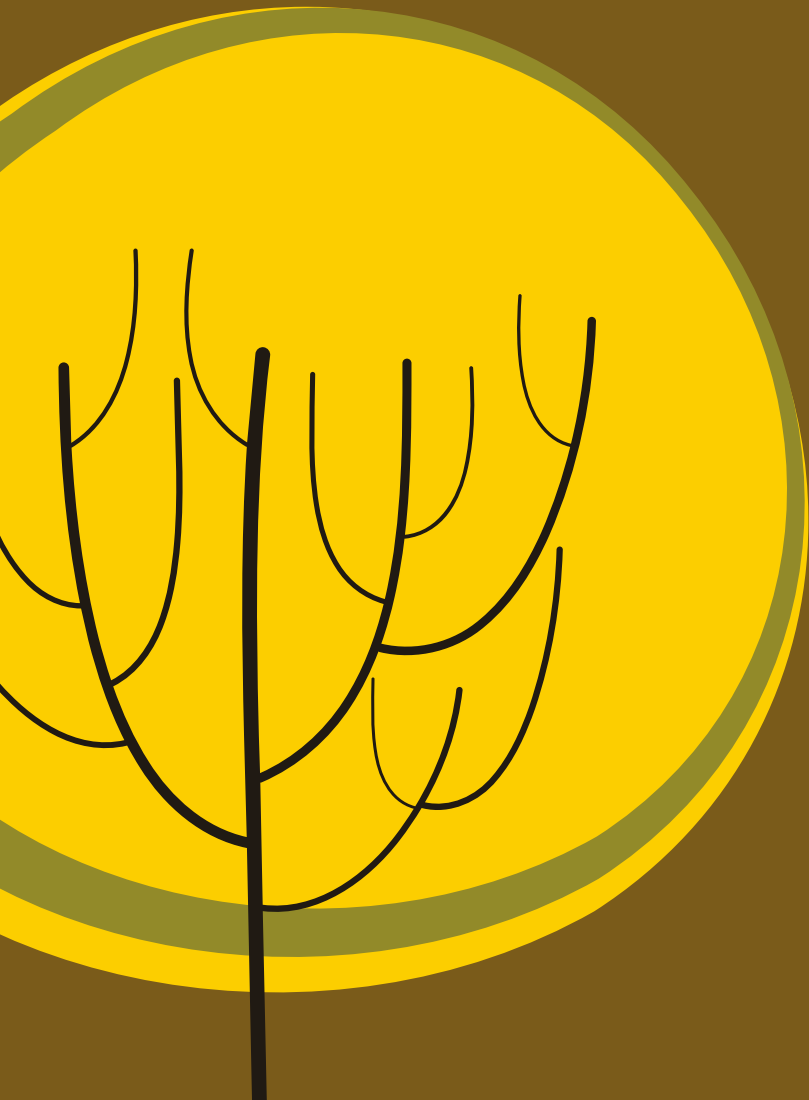
CATALOGO DEL MONDO VERDE

Della

Realizzato in collaborazione con



 **Fondazione
Cogeme ETS**



CATALOGO DEL MONDO VERDE

Dello

Il Comune di Dello
aderisce al progetto



Questo lavoro è disponibile gratuitamente
in formato digitale sul sito del progetto
www.pianurasostenibile.eu

Il seguente lavoro è stato coordinato da:
Salvatore Agliata,
Docente presso l'Istituto Dandolo
di Bargnano di Corzano
Carlo Piantoni,
Responsabile dell'Area ambiente,
territorio e educazione
della Fondazione Cogeme ETS



Verso
un'economia
circolare
Fondazione Cogeme ETS



Fondazione Cogeme ETS da diversi anni ormai lavora a stretto contatto con le realtà del territorio e in particolare con il mondo della scuola. Tra le varie progettualità in essere, il Catalogo del Mondo Verde, registra un apprezzamento diffuso nel corpo docente, tra gli studenti e nelle comunità in cui si svolgono tali censimenti. In questo senso la collaborazione con l'Istituto "Dandolo" di Bargnano qualifica ancor più il ruolo della nostra Fondazione e ribadisce la necessità di valorizzare le competenze tecniche che abbiamo nel territorio di Pianura. "Pianura sostenibile", progetto dentro cui nasce il Catalogo, diventa allora un contenitore importante per sviluppare la consapevolezza diffusa del nostro patrimonio "verde", spesso sottovalutato in termini quantitativi e qualitativi.

Gabriele Archetti / Presidente Fondazione Cogeme ETS

Elvio Bertolotti / Consigliere Fondazione Cogeme ETS delegato al progetto Pianura Sostenibile



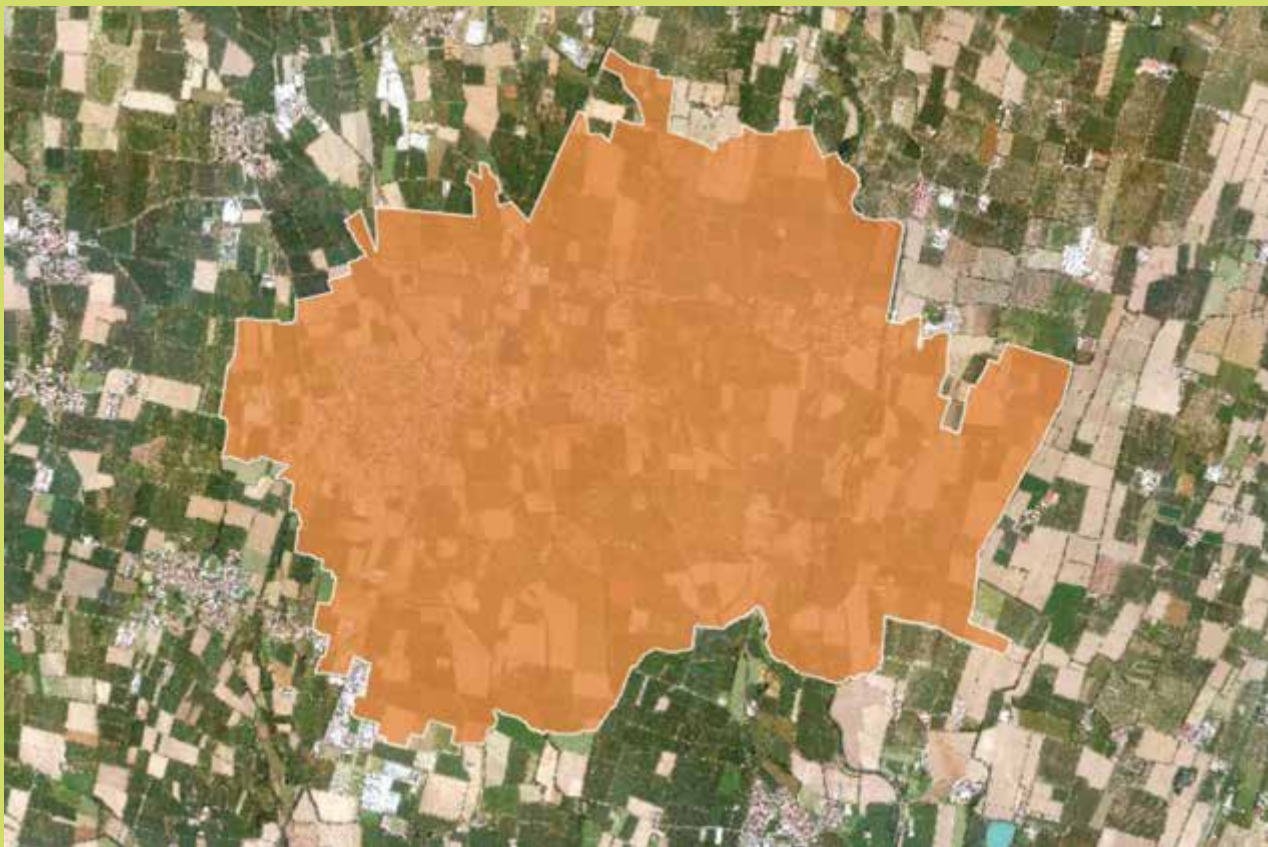
È con grande entusiasmo che accolgo questo splendido lavoro che entrerà a far parte dei volumi che raccontano le caratteristiche del nostro territorio, portando alla luce una parte dell'immenso patrimonio "verde", non ancora esplorato e mai del tutto compiutamente osservato. Abbiamo voluto affidarci agli "occhi" esperti e alle capacità organizzative di Fondazione Cogeme ETS, che ha messo in "campo" gli studenti dell'Istituto "Dandolo" di Bargnano, una delle eccellenze formativo-professionali del territorio. Il lavoro è stato impreziosito dalla collaborazione dei nostri studenti dell'Istituto Comprensivo di Dello, coinvolti nella fase operativa del censimento. Consapevoli che la tutela dell'ambiente e la sua cura, passano anche dalla conoscenza di quello che ci circonda, restituiamo alla comunità un catalogo ricco di significato, fascino, emozione, scoperta e conoscenza.

Riccardo Canini / Sindaco Dello



Questo importante lavoro realizzato dagli studenti della classe 3^a A, dell'indirizzo Agrario dell'Istituto "Dandolo" di Bargnano, sotto la guida competente dei loro docenti, rappresenta quanto la nostra Scuola sia attiva, fattiva, aperta all'esterno e attenta alla conoscenza, alla conservazione e alla tutela dell'ambiente. Il valore aggiunto di questo progetto però consiste nella collaborazione con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Dello. Infatti, i nostri ragazzi lavorando con loro hanno incarnato e recitato il duplice ruolo di allievi e di maestri trasmettendo le conoscenze e le competenze ricevute dai loro docenti agli studenti più giovani e meno esperti, costituendo così un grande esempio di coesione. Ringrazio pertanto di vero cuore tutti gli attori che hanno partecipato a questa esperienza formativa, in quanto mi hanno offerto la possibilità di sentirmi davvero orgogliosa della nostra Scuola, dei nostri studenti e di tutto il personale docente.

Annalisa Bertolini / Collaboratrice DS dell'IIS Dandolo



Territorio
comunale
di Dello

Estensione circa 23 km²
Altitudine m. 84 s.l.m.
con andamento pianeggiante

Dello fa parte
dell'Associazione Comuni
Terre Basse Bresciane nell'ambito
del progetto Generare Comunità





Il presente Catalogo del Mondo Verde ha lo scopo di far conoscere in forma didattica le principali specie arboree presenti nel Comune di Dello, che ne caratterizzano l'aspetto naturalistico ed ecologico del territorio urbano. Le aree individuate sono:

1. Istituto Comprensivo «scuola primaria»; 2. Parco via Puccini; 3. Parco Milite Ignoto via Trieste «Quinzanello»
4. Parco via Don S. Maestroni «Boldeniga»; 5. Parco via Dante «Corticelle»; 6. Piazza del Municipio

L'intervento è stato patrocinato dal Comune di Dello con la collaborazione di Fondazione Cogeme ETS. La direzione del progetto didattico è stata pianificata dal Dirigente Prof. Giacomo Bersini dell'Istituto d'Istruzione Superiore V. Dandolo di Bargnano di Corzano (BS) con la fattiva collaborazione della Prof.ssa Annalisa Bertolini e della Prof.ssa Maria Lucia Trono dell'indirizzo Agrario e grazie alla preziosa partecipazione di tutti gli studenti della classe 3^a sezione A coordinati dal Prof. Salvatore Agliata. Il percorso didattico è servito per analizzare le diverse componenti e combinazioni di alcuni fattori fondamentali, quali: fattore antropico; fattore ambientale-paesistico. Tali fattori sono fondamentali, in ambito urbano, per fare conoscere anche «ai non addetti ai lavori» la qualità del tessuto vegetale del Comune di Dello che negli anni ha assunto forme architettoniche sempre più varie. Dall'analisi dei rilievi è stato possibile esprimere, con maggiore valenza, quali specie si rappresentano più adatte all'ambiente sempre più condizionato da fattori antropici e fattori esogeni.

Il paese. Dello è un comune italiano di 5.599 abitanti (bilancio demografico mensile anno 2023, ISTAT) della Provincia di Brescia in Lombardia. Il territorio è interamente pianeggiante, a parte l'incisione rappresentata dal solco del Mella, e misura 23 km² comprendendo quattro centri: Dello, il capoluogo, Corticelle Pieve, Quinzanello e Boldeniga, ai quali vanno aggiunti gli insediamenti sparsi o grossi cascinali di Colombaro Comincini, Lombardo, Monache, San Rocco, Fenile Arici, Fenile Baldo, Fenile Villenuove, Muse, Fenile Bosco, senza contare le singole cascine minori.





I ragazzi della classe 3^a A Agrario / 2022-2023



Scopo del progetto

Conoscere le diverse varietà di piante, classificare gli esemplari presenti nel Comune di Dello, far appassionare al mondo naturale e creare una cultura del verde.



A chi è rivolto

Ai cittadini di Dello e a tutti gli appassionati del verde.



Chi ha svolto il lavoro

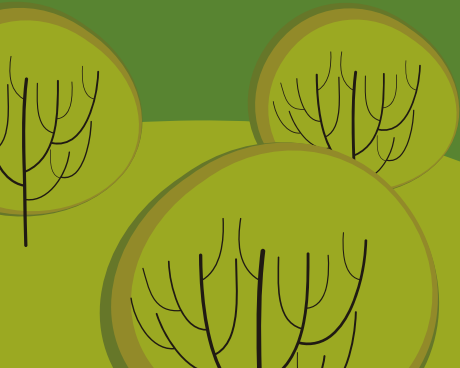
Il progetto è stato svolto dagli studenti della classe 3^a C Agrario dell'IIS V. Dandolo di Bargnano coordinati dal prof. Salvatore Agliata.



Istituto Comprensivo Dello (Bs) Scuola Primaria



Presentazione di inizio lavori il 21 aprile 2023
presso l'Istituto Comprensivo di Dello



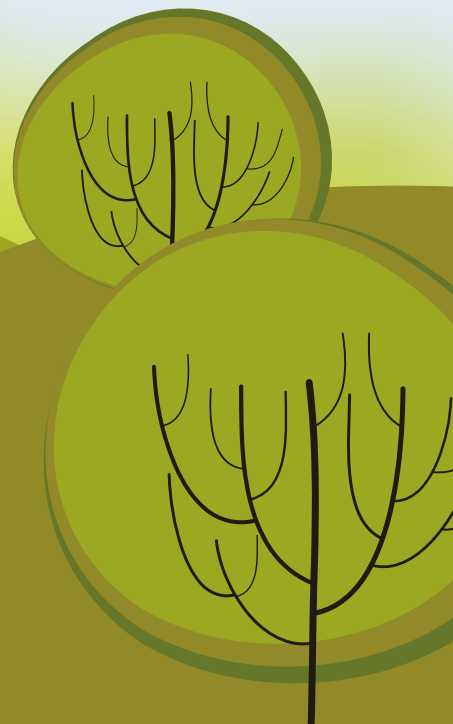


Numero 15 specie più rappresentative osservate durante i rilievi sulle aree nel territorio del Comune di Dello

Frassino maggiore	<i>Fraxinus excelsior L.</i>
Acero campestre	<i>Acer campestre L.</i>
Cedro dell'Himalaya	<i>Cedrus deodara Roxb G.Don</i>
Liquidambar	<i>Liquidambar styraciflua L.</i>
Acero negundo	<i>Acer negundo L.</i>
Acero saccharino	<i>Acer saccharinum L.</i>
Ippocastano	<i>Aesculus hippocastanum L.</i>
Pioppo nero	<i>Populus nigra L.</i>
Sofora	<i>Sophora japonica L.</i>
Quercia rossa	<i>Quercus rubra L.</i>
Robinia pseudoacacia	<i>Robinia pseudoacacia L.</i>
Bagolaro	<i>Celtis australis L.</i>
Tiglio nostrano	<i>Tilia platyphyllos Scop.</i>
Cedro dell'Himalaya	<i>Cedrus deodara G.Don</i>
Platano comune	<i>Platanus acerifolia Aiton.</i>



1. Istituto comprensivo

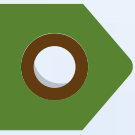


Tiglio nostrano

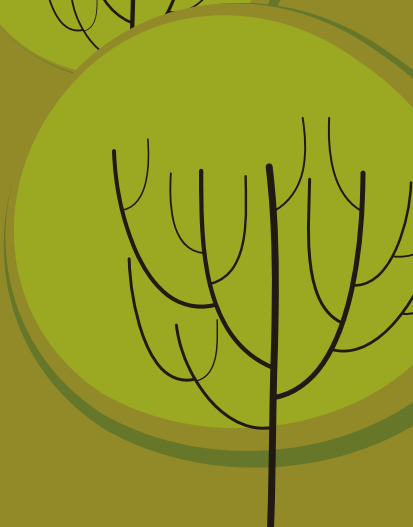
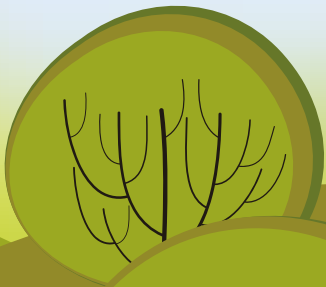
Tilia platyphyllos Scop



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Tiliaceae, divisione Angiospermeae, ordine Columniferae, classe Dicotyledones. Originario dell'Europa; in Italia è diffuso in tutte le regioni dal piano fin oltre 1000 m. di altitudine. È una pianta che caratterizza viali, parchi e giardini urbani. In buone condizioni del sito di radicazione raggiunge altezze dai 15-25 m. Il tiglio presenta un tronco dritto e regolare, ramificato a circa 6 m. dal colletto. La chioma è espansa tendenzialmente conica – ovoidale. Le foglie sono bifacciali con inserzione alterna con colorazione verde intenso. Fioriscono in primavera ed emanano un profumo gradevole.



2. Parco via Puccini



Elenco delle specie più rappresentative del Parco di via Puccini

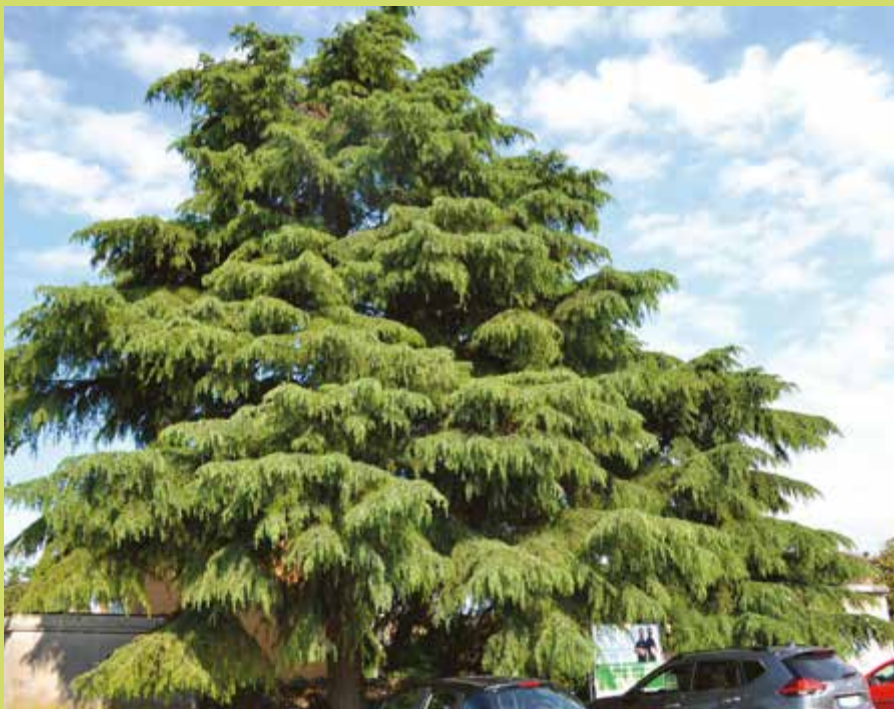
Nomenclatura binomia

Frassino maggiore	<i>Fraxinus excelsior L.</i>
Sofora	<i>Sophora japonica L.</i>
Acero campestre	<i>Acer campestre L.</i>
Quercia rossa	<i>Quercus rubra L.</i>
Tiglio nostrano	<i>Tilia platyphyllos Scop.</i>
Cedro dell'Himalaya	<i>Cedrus deodara G.Don</i>
Platano orientale	<i>Platanus orientalis L.</i>



Cedro dell'Himalaya

Cedrus deodara Roxb G.Don



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Pinaceae divisione Gymnospermae, ordine Coniferales, classe Coniferopsida. È originaria dell'Himalaya e si diffonde in diversi continenti fra cui ha trovato larga espansione in Europa a scopo ornamentale per la rapida crescita in condizioni vegetative ottimali, ma soprattutto per l'alta valenza estetica ed ecologica. Può raggiungere altezze di circa 30 – 45 m.

Quercia rossa

Quercus rubra L.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Fagaceae, divisione Angiospermae, ordine Fagales, classe Dicotyledones. È originaria dell'America settentrionale, diffusa in Europa a scopo ornamentale – paesaggistico per la valenza estetica e per il rapido accrescimento. È una pianta a portamento arboreo con fusto diritto e chioma espansa e ben ramificata a forma conica – piramidale o globosa seconda dell'età e dell'ambito di sviluppo. Raggiunge altezza media di circa 20-30 m.

Acero campestre

Acer campestre L.



Pianta originaria dell'Europa, in Italia si sviluppa spontaneamente e veniva utilizzata in ambito agricolo per dividere i confini dei terreni. È definita una specie autoctona; è un albero con tronco diritto e una ramificazione che forma una chioma globosa con corteccia di colore ocra – brunastro. Le foglie sono caduche di colore verde chiaro e lunghe circa cm 6 -10.

Robinia

Robinia pseudoacacia L.



Pianta originaria dell'America nord-orientale; naturalizzata in Italia e in tutto il resto dell'Europa con vasta diffusione dalle regioni meridionali fino a quelle settentrionali fino ad un'altitudine slm di circa m. 1200. È una pianta caratterizzata da una particolare fioritura, infatti viene definita mellifera. Il tronco è eretto e allo stesso tempo molto ramificato. La chioma è espansa con foglie caduche di colore verde intenso.

Liquidambar

Liquidambar styraciflua L.



Pianta originaria delle Regioni atlantiche dell'America settentrionale; diffusa principalmente nelle regioni centro-settentrionali il quale scopo è ornamentale.

Trova utilizzo lungo i viali e nei parchi e giardini urbani.

Il tronco è diritto con ramificazione piuttosto contenuta con corteccia di colore ocra-brunastra.

Le foglie caduche sono di colore verde lucido durante il periodo primaverile-estivo, mentre in autunno assumono una colorazione arancio-rossastra.

Tiglio nostrano

Tilia platyphyllos Scop.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Tiliaceae, divisione Angiospermeae, ordine Columniferae, classe Dicotyledones. Originario dell'Europa; in Italia è diffuso in tutte le regioni dal piano fin oltre 1000 m. di altitudine. È una pianta che caratterizza viali, parchi e giardini urbani. In buone condizioni del sito di radicazione raggiunge altezze dai 15-25 m. Il tiglio presenta un tronco diritto e regolare, ramificato a circa 6 m. dal colletto. La chioma è espansa tendenzialmente conica-ovoidale. Le foglie sono bifacciali con inserzione alterna con colorazione verde intenso. Fioriscono in primavera ed emanano un profumo gradevole.

Sofora

Sophora japonica L.



Pianta originaria dell'Asia minore, in Italia è diffusa in tutte le regioni a scopo prettamente ornamentale per l'arredamento di viali, parchi e giardini pubblici. Raggiunge altezza massima di m. 15 presenta un fusto diritto durante lo stadio giovanile, mentre con la maturità diventa contorto e presenta una corteccia di colore bruno. Le foglie sono caduche di colore verde chiaro e lunghezza variabile di cm 2/3.

Frassino comune

Fraxinus excelsior L.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Oleaceae, divisione Angiospermeae, ordine Ligustales, classe Dicotyledones. Originaria dell'Europa e del Caucaso, in Italia è diffuso nelle regioni centro – settentrionali e si spinge fino a 1500 m di altitudine.

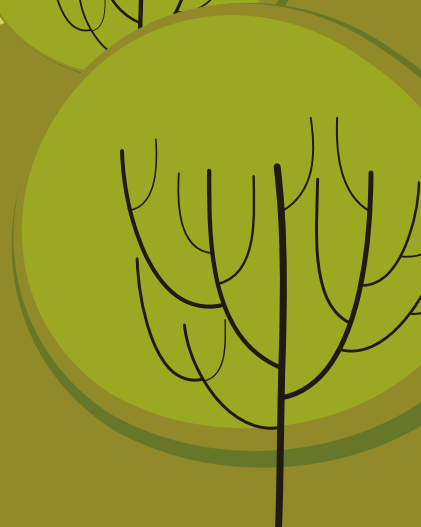
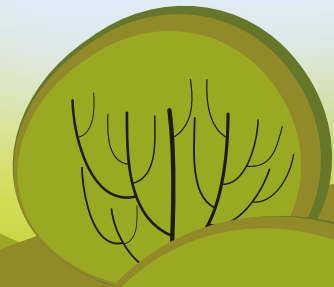
È una pianta che generalmente non supera i 20 m. di altezza, è caratterizzato da un tronco diritto e lineare. La ramificazione si indirizza verticalmente, per cui la chioma assume un aspetto espanso.

La corteccia è chiara, mentre le foglie sono caduche forma lanceolata.



3. Parco Milite Ignoto

via Trieste - Località Quinzanello



Elenco specie più rappresentative del Parco Milite Ignoto - località Quinzanello

Nomenclatura binomia

Acero saccharino

Acer saccharinum L.

Liquidambar

Liquidambar styraciflua L.

Quercia rossa

Quercus rubra L.

Sofora

Sophora japonica L.

Acero riccio

Acer platanoides L.



Acero saccharino

Acer saccharinum L.



Pianta originaria del Nord America e introdotta in Europa qualche secolo fa e diffusa a scopo ornamentale. Presenta un portamento arboreo con ramificazione irregolare e raggiunge altezze di circa m. 20/25. La corteccia è di colore grigio e liscia, mentre la chioma è espansa; le foglie sono caduche e di colore verde chiaro.

Acero riccio

Acer platanoides L.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Aceraceae, divisione Angiospermae, ordine Terebinthales, classe Dicotyledones. È originaria dell'Europa centro-orientale, dal nord della Spagna alla parte meridionale della penisola Scandinava, fino alle estreme regioni caucasiche. In Italia è molto diffuso in ambito urbano come specie ornamentale e soprattutto ed è apprezzato per le tonalità dei suoi colori. Si presenta con portamento diritto, ramificato nella parte medio-alta con chioma è conica – globosa a ombrello regolare ed elegante. In buone condizioni vegetative raggiunge altezze paria 15 – 20 m.

Quercia rossa

Quercus rubra L.



Richiamo alla pagina 15
per la descrizione.

Liquidambar

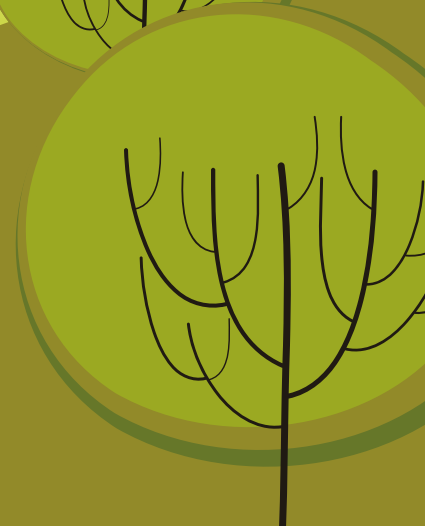
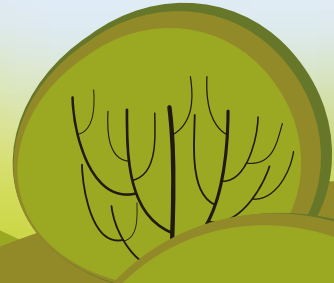
Liquidambar styraciflua L.



Richiamo alla pagina 18
per la descrizione.

4. Parco Don Stefano Maestroni

Località Boldeniga



Elenco specie più rappresentative del Parco Don Stefano Maestroni - Boldeniga

Nomenclatura binomia

Platano comune

Platanus acerifolia Aiton

Bagolaro

Celtis australis L.



Platano comune

Platanus acerifolia Aiton



Pianta ibrida ottenuta dall'incrocio dal *Platanus orientalis* e *Platanus occidentalis* è coltivato e diffuso in Europa a scopi prettamente ornamentali per la valorizzazione del paesaggio; è presente in tutte le regioni d'Italia. In buone condizioni vegetative raggiunge altezze di circa m. 30 e ha un portamento prettamente arboreo. Il tronco è diritto e regolare dal quale si diparte una chioma espansa con ramificazione irregolare. Le foglie caduche si presentano palmate da cm 15 fino a cm 25 di lunghezza. È una pianta molto resistente all'inquinamento.



Bagolaro

Celtis australis L (detto comunemente albero spaccasassi)

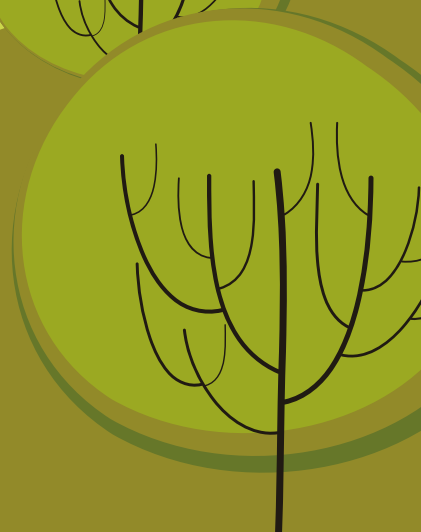
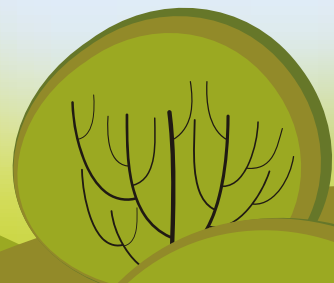


Pianta originaria del bacino del Mediterraneo e dell'Asia Minore; in Italia è diffuso in tutte le regioni a scopo ornamentale per la sua valenza ecologica e paesaggistica ornamentale. È caratterizzato da un tronco dritto di colore grigio chiaro da cui si dipartono delle ramificazioni a palchi, che formano una chioma espansa. Le foglie sono lanceolate con margine seghettato di colore verde intenso. Una caratteristica del Bagolaro è l'apparato radicale profondo dal quale si dipartono delle forti radici avventizie con ordinamento plagiotropo in grado di penetrare i terreni più tenaci; per tale motivo viene identificato come l'albero spaccasassi.



5. Parco via Dante/Leopardi

Località Corticelle



Elenco delle specie più rappresentative del Parco via Dante/Leopardi

Nomenclatura binomia

Tiglio nostrano

Tilia platyphyllos Scop.

Acero negundo

Acer negundi L.

Ippocastano

Aesculus hippocastanum L.

Pioppo nero

Populus nigra L.

Olmo campestre

Ulmus minor Mill.



Tiglio nostrano

Tilia platyphyllos Scop



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Tiliaceae, divisione Angiospermeae, ordine Columniferae, classe Dicotyledones. Originario dell'Europa; in Italia è diffuso in tutte le regioni dal piano fin oltre 1000 m. di altitudine. È una pianta che caratterizza viali, parchi e giardini urbani. In buone condizioni del sito di radicazione raggiunge altezze dai 15 – 25 m. Il tiglio presenta un tronco dritto e regolare, ramificato a circa 6 m. dal colletto. La chioma è espansa tendenzialmente conica – ovoidale. Le foglie sono bifacciali con inserzione alterna con colorazione verde intenso. Fioriscono in primavera ed emanano un profumo gradevole.

Acero negundo

Acer negundi L.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Aceraceae, divisione Angiospermae, ordine Terebinthales, classe Dicotyledones. È originaria del nord America, introdotto in Europa agli inizi del 1700, diffusa principalmente a scopo ornamentale. Ha portamento arboreo e arbustivo – cespuglio. Nel primo caso, la chioma si presenta medio alta, globosa e piuttosto espansa, mentre nel secondo caso la chioma è bassa con fusti basali, conica con apice allargato. In buone condizioni vegetative raggiunge altezze pari a 10- 15 m.

Ippocastano

Aesculus hippocastanum L.



Pianta originaria dell'Europa orientale (Penisola Balcanica); in Italia in tutte le regioni dalle zone di pianura fino ad un'altitudine di massimo m. 200 slm. In buone condizioni vegetative supera i m. 25 di altezza ed ha un portamento arboreo con fusto diritto di colore scuro che comincia a fessurarsi man mano raggiunge la maturità. Le foglie sono di colore verde chiaro durante la stagione primavera/estate, mentre in autunno cominciano ad ingiallire e avvizzire con decolorazione dal giallo al marrone scuro.



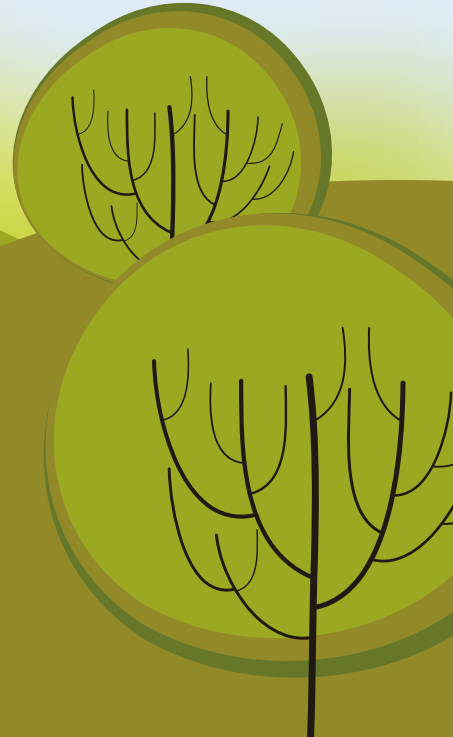
Olmo campestre

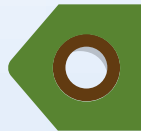
Ulmus Mill.



Specie botanica ad alto fusto appartenente alla famiglia delle Ulmaceae, divisione Angiospermae, ordine Urticales, classe Dicotyledones. Originaria dell'Europa delle regioni caucasiche e del bacino del Mediterraneo. In Italia è diffuso in tutte le regioni fin oltre i 1000 m. di altitudine. Si presenta con un fusto diritto con ramificazione a partire dai 5 – 6 m. In buone condizioni vegetative può raggiungere altezza pari a 20 -25 m.

6. Piazza del Municipio





Elenco della specie più rappresentative di Piazza del Municipio

Nomenclatura binomia

Sofora

Sophora japonica L.



Sofora

Sophora japonica L.



Pianta originaria dell'Asia minore, in Italia è diffusa in tutte le regioni a scopo prettamente ornamentale per l'arredamento di viali, parchi e giardini pubblici. Raggiunge altezza massima di m. 15 presenta un fusto diritto durante lo stadio giovanile, mentre con la maturità diventa contorto e presenta una corteccia di colore bruno. Le foglie sono caduche di colore verde chiaro e lunghezza variabile di cm 2/3.



Ringraziamenti

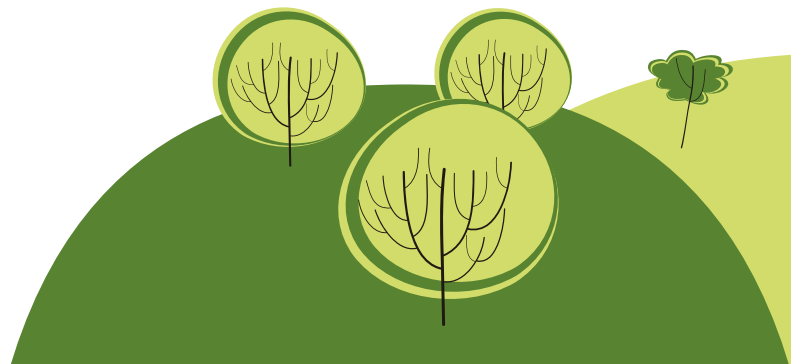
Un pensiero agli studenti e a tutti coloro che hanno reso possibile questo lavoro

Questo lavoro è stato svolto con la collaborazione di tutti gli studenti della classe 3a Agrario 2022 - 2023, ai quali va il mio più sentito ringraziamento e soprattutto riconoscimento. Con coscienza e massimo alto senso di responsabilità hanno affrontato un lavoro appassionante e allo stesso tempo complesso e articolato mettendosi in gioco con grande spirito di umiltà e voracità di apprendimento, riuscendo con intraprendenza e razionalità a collaborare tra di loro per il sicuro successo del progetto didattico.

Un ulteriore doveroso ringraziamento va al Dirigente prof. Giacomo Bersini e alla Vicepreside prof.ssa Annalisa Bertolini e alla prof.ssa Maria Lucia Trono, i quali hanno creduto profondamente in questo prezioso progetto. Grazie per la collaborazione all'Istituto comprensivo di Dello, a tutti i colleghi Docenti e alla Dirigente dott.ssa Maria Gioia Pierotti e al Sindaco dott. ing. Riccardo Canini.

Infine, si ringrazia il Dirigente dell'Istituto V. Dandolo prof. dott. Giovanni Montanaro, che ha permesso di continuare l'iniziativa intrapresa da Fondazione Cogeme ETS, ed il collega Dirigente prof. Giacomo Bersini.

Salvatore Agliata



Bibliografia sintetica

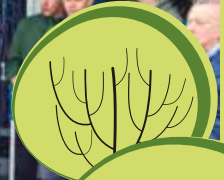
Alberi e Arbusti.
Manuale di riconoscimento
delle principali specie
ornamentali
a cura di Mario Ferrari
e Danilo Medici

Architettura Edilizia
Sostenibilità
"Progetto & Natura",
manuale del verde
in architettura
a cura di Maurizio Corrado

Istantanee
del censimento







Spazio a disposizione
per annotazioni
personali

Spazio a disposizione
per annotazioni
personali

Spazio a disposizione
per annotazioni
personali

*In natura niente è perfetto e tutto è perfetto.
Gli alberi possono essere contorti, incurvati in modo bizzarro,
ma sono comunque bellissimi. Alice Walker*

DRONE

